

Torino: operazione "criminal consulting" e "pugno di ferro"

La Polizia di Stato di Torino ha arrestato 16 soggetti appartenenti a due distinte organizzazioni criminali dedite all'attività di usura ed estorsione. Gli appartenenti alla prima, responsabili per i delitti di associazione per delinquere finalizzata all'usura, alla truffa, alla truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, alla malversazione a danno dello Stato, all'esercizio abusivo di attività finanziaria, all'intestazione fittizia di beni, al riciclaggio. La misura cautelare si riferisce all'attività denominata "Criminal Consulting". I soggetti appartenenti alla seconda organizzazione criminale, riferimento locale della 'ndrangheta, erano dediti all'usura, all'estorsione, al riciclaggio, all'intestazione fittizia di attività finanziarie con l'aggravante del metodo mafioso. Il provvedimento cautelare deriva dall'attività denominata "Pugno di Ferro". Dall'attività investigativa si è delineato un terzo filone d'indagine, derivante dai prestiti a tasso usurario elargiti da un pluripregiudicato attualmente latitante, in collaborazione con alcuni suoi stretti familiari, nonché con l'aiuto delle mogli di alcuni esponenti apicali del clan calabrese dei CREA originari di Stilo (RC). I poliziotti hanno riscontrato gravi indizi di colpevolezza a carico di numerose persone, indagate a vario titolo per i reati di truffa, usura, estorsione, intestazione fittizia di beni, corruzione e hanno provveduto a un sequestro preventivo di denaro, beni e altre utilità, dei quali gli indagati abbiano disponibilità in via diretta e per interposta persona, fino al valore di circa 3 milioni di euro. Allo stato attuale sono 30 le parti offese del reato di usura ed esercizio abusivo del credito.

08/10/2019